DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 ottobre 2026, n. 1436

Cont. Omissis c/ Regione Puglia. Autorizzazione al componimento bonario dinanzi alla Corte d'Appello di Bari, sez. Lavoro (R.G. n. 369/2025) e approvazione verbale di conciliazione giudiziale.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Personale concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio e Personale;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili delle strutture amministrative competenti ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397;
b) del parere favorevole ai fini deliberativi ai sensi dell'art. 4, terzo comma lett. c) della Legge regionale 18/2006 ("Istituzione dell'Avvocatura Regionale"), reso dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura regionale;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di autorizzare la conciliazione dinanzi alla Corte d'Appello di Bari, sez. Lavoro (R.G. n. 369/2025) con Omissis, per le motivazioni in premessa richiamate, secondo i termini e le condizioni indicate nello schema del verbale di conciliazione allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
2. di approvare l'allegato schema del verbale di conciliazione (Allegato A), che ad ogni modo non sarà oggetto di pubblicazione;
3. di autorizzare la Dirigente della Sezione Personale a sottoscrivere il verbale approvato con il presente provvedimento in sede di conciliazione giudiziale presso la Corte d'Appello di Bari, sez. Lavoro (R.G. n. 369/2025);
4. di autorizzare l'avvocato incaricato della difesa regionale a sottoscrivere il verbale approvato con il presente provvedimento in sede di conciliazione giudiziale presso la Corte d'Appello di Bari, sez. Lavoro (R.G. n. 369/2025);
5. di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Personale per i relativi adempimenti di competenza, così come rivenienti dal verbale di conciliazione;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP nella versione con gli omissis a tutela dei dati riservati

e/o personali, con esclusione del verbale di conciliazione di cui all'Allegato A e l'Allegato B, riportanti entrambi dati riservati e/o personali;

7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Cont. Omissis c/ Regione Puglia. Autorizzazione al componimento bonario dinanzi alla Corte d'Appello di Bari, sez. Lavoro (R.G. n. 369/2025) e approvazione verbale di conciliazione giudiziale

- Con nota prot. 7638 del 29.05.2018, il Dirigente della Sezione Provveditorato Economato segnalava all'Ufficio Procedimenti Disciplinari della Regione Puglia la sussistenza di profili di responsabilità in ordine all'adempimento da parte del sig. Omissis "*degli ordinari doveri connessi all'incarico di responsabile dell'esecuzione del contratto … (tra cui mancato riscontro delle fatture pervenute per tempo, mancata proposizione degli schemi di atto dirigenziale per la liquidazione ed il pagamento delle spettanze maturate attraverso il coinvolgimento del RUP e quindi l'adozione da parte del dirigente di Sezione, mancata segnalazione della sussistenza di criticità in ordine all'esecuzione dell'incarico conferito*".
- Con atto di contestazione di addebito prot. n. 11484 del 15.06.2018, l'Ufficio Procedimenti Disciplinari avviava un procedimento disciplinare a carico del sig. Omissis per violazione degli obblighi di buon andamento, imparzialità e correttezza previsti dall'art. 57 del CCNL Funzioni Locali del 21.05.2018 e ribaditi nei principi generali di cui all'art. 3 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, adottato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, nonché per violazione dell'art. 57, comma 3, lett. a) e lett. h) del CCNL del 21.05.2018 – relativi, rispettivamente, all'obbligo del dipendente di "*collaborare con diligenza, osservando le norme del contratto collettivo nazionale, le disposizioni per l'esecuzione e la disciplina del lavoro impartite dall'ente (…)*" nonché di "*eseguire le disposizioni inerenti l'espletamento delle proprie funzioni o mansioni che gli siano impartite dai superiori*".
- In data 10.07.2018, in sede di audizione, il sig. Omissis proponeva argomentazioni a sua difesa non ritenute sufficienti dall'Ufficio Procedimenti Disciplinari, che, di conseguenza, con nota prot. n. 16767 del 14.09.2018 irrogava la sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per dieci giorni, ai sensi dell'art. 59, comma 10 del CCNL Funzioni Locali del 21.05.2018.
- Con ricorso ex art. 414 c.p.c. il sig. Omissis chiedeva al Tribunale di Bari, Sezione Lavoro, di "*annullare la sanzione della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per 10 giorni inflitta con nota prot. AOO_106/PROT del 14.09.2018 – 0016767 ricevuta il 17.09.2018, con ogni conseguenza sotto il profilo retributivo, contributivo, previdenziale e di anzianità*", nonché di condannare la Regione Puglia al pagamento delle spese di lite in favore del difensore incaricato, Avv. Omissis, dichiaratosi distrattario.
- La Regione Puglia, per il tramite dell'avvocato officiato della difesa, si costituiva regolarmente in giudizio, contestando la domanda attorea.
- Il giudizio veniva deciso dal Giudice adito con sentenza n. 4106/2024, con la quale si annullava la sanzione disciplinare irrogata al sig. Omissis dalla Regione Puglia, con nota datata 19.09.2018 prot. n. 0016767, di sospensione dal servizio e privazione della retribuzione per giorni dieci, con ogni conseguenza sotto il profilo retributivo, contributivo, previdenziale e di anzianità, e si condannava l'Amministrazione regionale al pagamento, in distrazione, delle spese processuali che venivano liquidate in € 4.700,00 oltre accessori di legge e di tariffa.
- In esecuzione della sentenza, l'Amministrazione annullava in via provvisoria la sanzione disciplinare e con A.D. n. 119 del 28.03.2025 provvedeva all'impegno e liquidazione delle somme a titolo di restituzione della retribuzione trattenuta, comprensive degli interessi.

- Con successivo A.D. n. 127 del 02.04.2025, l'Amministrazione impegnava e liquidava all'avvocato distrattario le spese legali stabilite in sentenza.
- Avverso la sentenza n. 4106/2024, la Regione Puglia proponeva gravame dinanzi alla Corte d'Appello di Bari, Sezione Lavoro.
- All'esito dell'udienza di comparizione delle parti, tenutasi in data 02.04.2026, il Giudice Relatore invitava le parti ad addivenire ad un'intesa transattiva con cessazione della materia del contendere.
- Con pec del 27.05.2026, l'Avv. Michele Simone, officiato della difesa dell'Amministrazione regionale, trasmetteva alla Sezione Personale la proposta conciliativa formulata da controparte.
- Con nota prot. n. 369429 del 24.06.2026, la Sezione Personale manifestava la disponibilità a conciliare la lite e formulava una propria proposta transattiva.
- L'avvocato difensore dell'Ente regionale con proprio parere prot. n. 591126 del 07.10.2026 comunicava che "alla luce della sentenza di primo grado, dell'alea connessa alla prosecuzione dell'appello, dell'invito del Collegio a valutare una soluzione conciliativa, del considerevole tempo trascorso dai fatti e della ormai attenuata utilità concreta della sanzione disciplinare, si ritiene che sussistano elementi idonei a fondare una valutazione favorevole della definizione conciliativa della controversia".
- Le parti, dopo ampio confronto tra loro, addivenivano a una ipotesi di accordo per risolvere amichevolmente la *vertenza con l'annullamento definitivo della sanzione disciplinare da parte dell'Amministrazione e il versamento di € 790,47 da parte di Omissis*
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".
- Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase Strutturale".

Pertanto, in coerenza con il parere dell'Avvocato difensore dell'ente reso con nota prot. n. 591126 del 07.10.2026, al fine di evitare l'alea del giudizio pendente, fatta salva ogni autonoma valutazione da parte della Giunta regionale, si ritiene opportuno esperire un tentativo di definizione bonaria della controversia pendente con Omissis nei modi e termini contenuti nello schema di verbale di conciliazione allegato alla presente deliberazione, da sottoscrivere dinanzi alla Corte d'Appello di Bari, sez. Lavoro, nell'ambito del giudizio R.G. n. 369/2025, nonché di autorizzare la Dirigente della Sezione Personale e l'avvocato incaricato della difesa regionale alla sottoscrizione del medesimo verbale.

PARERE DELL'AVVOCATO COORDINATORE DELL'AVVOCATURA REGIONALE

L'Avvocato Coordinatore, preso atto della sequenza procedimentale su esposta, preso atto dell'istruttoria condotta e delle valutazioni svolte dalle strutture amministrative regionali interessate, sulla base del parere favorevole dell'avvocato officiato della difesa dell'Ente reso con nota prot. n. 591126 del 07.10.2026, esprime parere favorevole ai fini deliberativi ai sensi dell'art. 4, terzo comma lett. c) della Legge regionale 18/2006 ("Istituzione dell'Avvocatura Regionale").

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi,

avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere: Neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale. All'accertamento d'entrata, a seguito della sottoscrizione del verbale di conciliazione allegato al presente provvedimento, si provvederà mediante determinazioni del Dirigente della Sezione Personale sul capitolo di Entrata n. E3064070 "Rimborsi spese personale non altrimenti previsti", Titolo 3, Tipologia 500, Categoria 3050200, Piano dei conti finanziari: E3.05.02.01.001 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2026.

Tutto ciò premesso, al fine di evitare l'alea del giudizio, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. n. 7/1997 e dell'art. 44, comma 4, lett. c) dello Statuto Regionale, si propone alla Giunta regionale:

1. di autorizzare la conciliazione dinanzi alla Corte d'Appello di Bari, sez. Lavoro (R.G. n. 369/2025) con Omissis, per le motivazioni in premessa richiamate, secondo i termini e le condizioni indicate nello schema del verbale di conciliazione allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
2. di approvare l'allegato schema del verbale di conciliazione (Allegato A), che ad ogni modo non sarà oggetto di pubblicazione;
3. di autorizzare la Dirigente della Sezione Personale a sottoscrivere il verbale approvato con il presente provvedimento in sede di conciliazione giudiziale presso la Corte d'Appello di Bari, sez. Lavoro (R.G. n. 369/2025);
4. di autorizzare l'avvocato incaricato della difesa regionale a sottoscrivere il verbale approvato con il presente provvedimento in sede di conciliazione giudiziale presso la Corte d'Appello di Bari, sez. Lavoro (R.G. n. 369/2025);
5. di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Personale per i relativi adempimenti di competenza, così come rivenienti dal verbale di conciliazione;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP nella versione con gli omissis a tutela dei dati riservati e/o personali, con esclusione del verbale di conciliazione di cui all'Allegato A e l'Allegato B, riportanti entrambi dati riservati e/o personali;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397.

E.Q. Contenzioso del Personale
Raffaele BERARDI

Raffaele Berardi

Il Dirigente del Servizio
Amministrazione del Personale
Pietro LUCCA

Pietro Lucca
08.10.2026 12:45:11
GMT+02:00

La Dirigente della Sezione Personale
Elisabetta RUBINO

Elisabetta Rubino
08.10.2026
13:13:45
GMT+02:00

Il Direttore del Dipartimento
Personale e Organizzazione
Vito Antonio ANTONACCI

VITO ANTONIO
ANTONACCI
15.10.2026
13:55:14
GMT+02:00

L'Avvocato regionale difensore dell'Ente
Michele SIMONE

REGIONE PUGLIA
Firmato digitalmente
da MICHELE SIMONE
Data: 2026.10.19
12:11:46 +02'00'

L'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale
Rossana LANZA

ROSSANA
LANZA
19.10.2026
12:49:19
GMT+02:00

L'Assessore al Bilancio e Personale ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Sebastiano Giuseppe LEO

Leo
Sebastiano Giuseppe
16.10.2026
07:11:38
UTC

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione
Bilancio e Ragioneria (o suo delegato)

_____



Firmato digitalmente da:
Stolfa Regina
Firmato il 20/10/2026 11:25
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PER	DEL	2026	68	19.10.2026

CONT. OMISSIS C/ REGIONE PUGLIA. AUTORIZZAZIONE AL COMPONIMENTO BONARIO DINANZI ALLA CORTE D#APPELLO DI BARI, SEZ. LAVORO (R.G. N. 369/2025) E APPROVAZIONE VERBALE DI CONCILIAZIONE GIUDIZIALE.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
Stolfa Regina
Firmato il 20/10/2026 11:26
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.- GIUSEPPE CARULLI

Dirigente

D.SSA LUISA BAVARO

REGIONE PUGLIA – SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA